



L'Estensore

Il Segretario

Il Presidente

(Anna Siracusa)

(Dott. Cona Filippo)

(Mirko Dormentoni)

Anna Siracusa



Comune di
Firenze
17.10.2024
12:05:31
GMT+02:00

Mirko Dormentoni

DELIBERAZIONE

UFFICI DI DESTINAZIONE

- x Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale
- x Presidente Giunta Regionale Eugenio Giani
- x Direzione Ambiente
- x Sindaco di Firenze
- x Presidente di ANCI
- x Presidente di ANCI Toscana

DELIBERAZIONE N. 40012/2024 Richiesta di presentazione del piano cittadino per l'installazione delle antenne 4G e 5G attualmente in uso

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Adunanza del 10/10/2024	ARLOTTA ENRICA	x	
	BATISTINI LEONARDO	x	
PRESIEDE L'ADUNANZA	CASPRINI AVAGLIANO DILETTA	x	
Presidente- Mirko Dormentoni	CORSI NICCOLO'	x	
	DE LUCA SALVATORE	x	
	DI GANGI SALVINA	x	
	DORMENTONI MIRKO	x	
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO	FEDELE DELIA	x	
E.Q. Attività Istituzionale Q5	GENTILI MARCO		x
Dott. Cona Filippo	GUAGNI SILVIA	x	
	MARMO GIULIA	x	
	MARRANO DAMIANO	x	
	MENICHETTI SERGIO	x	
	MUGELLI GIOVANNI	x	
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	NESTI CRISTIANO	x	
1) Pallini Stefano	PALLINI STEFANO	x	
2) Marmo Giulia	PETRUCCIANI MICHELE	x	
3) Mugelli Giovanni	PICCIOLI MASSIMILIANO	x	
	SCOTTO GIOVANNI	x	

MUGELLI GIOVANNI	X			X	
NESTI CRISTIANO	X			X	
PALLINI STEFANO	X			X	
PETRUCCIANI MICHELE	X			X	
PICCIOLI MASSIMILIANO	X			X	
SCOTTO GIOVANNI	X			X	

Presenti 18

Astenuti 1

Votanti 17

Favorevoli 16

Contrari ===

La maggioranza dei Consiglieri approva.

Il Segretario
(Dott. Cona Filippo)



FILIPPO CONA
Comune di
Firenze
17.10.2024
12:01:29
GMT+02:00

Il Presidente del Q4
(Mirko Dormentoni)

Allegato parte integrante e sostanziale alla delibera n. 40012/2024

MOZIONE

Proponente: Cristiano Nesti

Oggetto: Richiesta di presentazione del piano cittadino per l'installazione delle antenne 4G e 5G attualmente in uso.

IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE 4

Considerato che:

Il 24 Aprile 2024 è entrato in vigore il DDL Concorrenza che contiene all'articolo 10 l'innalzamento del limite per l'esposizione a campi elettromagnetici a radiofrequenza da 6 a 15 V/m(volt/metro)

Non esiste nessun motivo che giustifichi l'aver innalzato il valore di attenzione per i campi elettromagnetici generati dalle alte frequenze se non quello economico da parte dei gestori delle telecomunicazioni che intendono, dopo aver acquistato le licenze per il 5G, risparmiare sui costi delle infrastrutture

A sostegno del provvedimento di innalzamento dei limiti vi è uno studio del Politecnico di Milano, condotto per conto di Asstel, l'Associazione di categoria di Confindustria, che stima, come, con la precedente normativa, il 62% degli impianti risultasse non espandibile al 5G, il che avrebbe comportato, a livello nazionale, di dover reingegnerizzare o delocalizzare 27.900 impianti, con un esborso aggiuntivo di circa 4 miliardi di euro a carico degli Operatori radiomobili.

Questo, quindi, il vero motivo che ha spinto il settore delle telecomunicazioni ad ottenere l'innalzamento e a continuare a sostenere un ulteriore aumento dei limiti espositivi fino a 61 V/m, valore stabilito a livello europeo per evitare il riscaldamento dei tessuti ma non per proteggere dagli effetti biologici avversi sugli organismi viventi, uomini, animali e piante.

Visto che:

Sono tanti i motivi per cui non si sarebbero dovuti aumentare i limiti di esposizione, compresi quelli tecnici di sviluppo della tecnologia 5G che, anche a detta delle stesse Arpa, è possibile attivare con gli attuali limiti purché si seguano criteri progettuali basati su un corretto dimensionamento e posizionamento degli impianti sul territorio. Le Agenzie Ambientali, inoltre, sottolineano come l'avvento del 5G porti all'attenzione anche un altro problema, quello legato alla "saturazione dello spazio elettromagnetico": opinione condivisa fra i tecnici, infatti, è che le potenze dichiarate da parte dei gestori che per primi arrivano in un sito, vengano massimizzate al fine di "accaparrarsi" più spazio elettromagnetico possibile in vista di una eventuale futura implementazione di nuovi impianti, in una logica volta a limitare l'azione della concorrenza.

SI IMPEGNA

A richiedere, nel più breve tempo possibile, all'Assessore competente un'informativa aggiornata sul piano di installazione in città di nuove antenne attualmente previsto dagli operatori di telecomunicazioni, anche alla luce dell'aumento dei limiti di esposizione.

INVITA

La Sindaca e l'amministrazione comunale a sollecitare il Governo ed il Parlamento al fine di riportare i limiti elettromagnetici a 6 V/m (volt/metro).

La Sindaca e l'amministrazione comunale a richiedere, nei prossimi due anni, un'informativa periodica sullo stato di avanzamento del progetto "Campi elettromagnetici" da parte della Regione e degli istituti incaricati dello studio.

La Sindaca e l'amministrazione comunale a promuovere un'ampia diffusione nella cittadinanza delle informazioni scientificamente consolidate sugli effetti sulla salute derivanti dagli impianti di telecomunicazione e dall'utilizzo di dispositivi di telefonia mobile.